

ARZACHENA, Controlli della Guardia Costiera: elevate sanzioni per oltre 11.000 euro e sequestrato il pescato

Date : 14 Agosto 2015

Nell'ambito dell'**operazione Mare sicuro 2015**, personale della Capitaneria di Porto di La Maddalena, con quello distaccato a Cannigione, hanno continuato i **controlli sulla filiera ittica**, volti a verificare il rispetto delle normative vigenti soprattutto a tutela della **salute del consumatore**.

Ieri, sono stati ispezionati quattro ristoranti nel **Golfo di Arzachena** riscontrando alcune irregolarità: vongole e cozze senza bollino sanitario e vari chili di pesce privi dei documenti di tracciabilità, provenienti, probabilmente, dalla pesca sportiva e pertanto commercializzati senza il preventivo controllo dell'Autorità sanitaria. Perciò, sono state elevate sanzioni amministrative per *oltre 11.000 euro* oltre al sequestro del pescato.

Inoltre, un pescatore sportivo è stato sorpreso ai limiti del Compartimento marittimo di La Maddalena, presso Cala del Faro, con un *tonno rosso* di circa 45 chili a bordo di un gommone. Tenuto conto che la pesca al tonno rosso è interdetta dal 24 luglio 2015, al trasgressore è stata elevata una sanzione amministrativa di *4.000 euro*, oltre alla confisca del pescato che è stato donato in beneficenza ad una casa per anziani di Olbia. Infine, una pattuglia ha sorpreso, nella spiaggia dell'Isola di Caprera, alcune persone che avevano pescato una 'pinna nobilis', specie protetta che è severamente vietato prelevare dal fondo marino. Le tre persone, 2 uomini ed una donna, hanno tentato di fuggire al controllo, ma sono state raggiunte e bloccate da una seconda pattuglia della Guardia costiera e da una dei Carabinieri di La Maddalena. Sono state denunciate all'Autorità giudiziaria per cattura e detenzione di specie protetta.
(red)

(admaioramedia.it)